



Città di Matelica

Provincia di Macerata

UFFICIO TECNICO

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO
DELLA DETERMINAZIONE N.423 DEL 04-04-2018
Registro Generale 445**

Matelica, li 23-04-2018

Il Responsabile del Settore

Oggetto: Procedura negoziata di affidamento diretto per servizi e forniture ad importi inferiori ad euro 40.000 (art. 36, comma 2, lett. a) del codice Procedura di affidamento interventi di spurgo caditoie stradali Determinazione a contrarre e impegno di spesa al cap. 20/11CIG Z4823071C0

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI TECNICI

Visto il Decreto del Sindaco, n. 30 del 30/12/2017 con il quale è stato attribuito l'incarico di direzione del Settore Servizi Tecnici dal 01/01/2018 al 31/12/2018;

Premesso che per gli interventi relativi alla manutenzione e sicurezza della viabilità comunale risulta necessario procedere al pulizia e spurgo di pozzetti e caditoie stradali;

Considerato che la somma a base di gara è inferiore ad euro 40.000 e che pertanto è possibile procedere attraverso procedura negoziata di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016;

Visto l'art. 36, comma 2, lett. a);

Visto il regolamento, dell'Ente, dei contratti approvato con delibera di Consiglio n. 14 del 13/03/2018;

Viste le Linee guida n. 4 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal consiglio dell'Autorità con delibera 1097 del 26 ottobre 2016;

Ritenuto di provvedere all'aggiudicazione mediante procedura negoziata di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016;



Città di Matelica

Provincia di Macerata

Ritenuto di affidare i servizi/forniture in oggetto alla ditta Moro Centro Ecologico di Fabriano, operatore economico uscente in quanto già fornitore di di quanto oggetto del presente affidamento, e tenuto conto che si è impegnato ad eseguire i servizi/forniture al prezzo di €150,00 + IVA e prese in esame, altresì, le caratteristiche tecniche e funzionali e valutarne le rispettive qualità e considerato altresì il rapporto qualità prezzo;

Ritenuto pertanto di dover utilizzare lo strumento del mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);

Visto che la procedura in argomento, qualora non vi fossero stati gli obblighi del MEPA, avrebbe seguito l'ordinaria procedura di cui all'art. 36 del richiamato D.Lgs. n. 50/2016;

Ritenuto che il MEPA altro non sia che una trasposizione delle procedure in economia svolte con il metodo cartaceo tradizionale, le quali ora dovranno essere effettuate con l'ausilio del sistema informatico;

dato atto che, ai sensi dell'art. 1 c. 450 legge 296/2006, il ricorso al Mepa di Consip o di centrale di committenza o ex art. 328 DPR n. 207/2010 è previsto per importi pari o superiori a 1.000 euro;

Ritenuto, sensi dell'art. 51 D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 13 c. 2 L. 180/2011 che nella forniture in esame non sia possibile ed economicamente conveniente la suddivisione in lotti funzionali in quanto, trattandosi di attività strettamente collegate, è bene che l'esecuzione rimanga in capo ad un unico soggetto, che ne dovrà così rispondere globalmente;

Atteso che la doverosità della suddivisione dell'appalto al fine di favorire le piccole e medie imprese non può andare a discapito dell'economica gestione della commessa pubblica (determinazione ANAC 3/2014)

Viste le dichiarazioni dell'operatore economico selezionato di non rientrare in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016;

Verificati i requisiti di idoneità e capacità professionale;

Dato atto che l'operatore economico di cui trattasi ha fornito le indicazioni riguardanti il conto dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche ed il Durc, disponibile agli atti ed in corso di validità, risulta regolare;

Visto l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, ad oggetto 'Determinazioni contrattuali e relative procedure', il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione indicante:



Città di Matelica

Provincia di Macerata

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Dato atto che:

In ordine al punto a):	FINE DA PERSEGUIRE:	sicurezza al transito su sedi stradali comunali
In ordine al punto b):	OGGETTO DEL CONTRATTO:	pulizia e spurgo pozzetti e caditoie stradali
	FORMA DEL CONTRATTO:	mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016.
	CLAUSOLE ESSENZIALI:	lavaggio con idonee attrezzature a pressione
In ordine al punto c):	CRITERIO DI SELEZIONE:	procedura negoziata di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016
	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:	è da considerarsi minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4 D.Lgs. 50/2016, essendosi valutate solo le seguenti caratteristiche economiche

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, che il programma dei pagamenti, da effettuare in esecuzione del presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Tenuto conto che il CIG relativo alla fornitura è il seguente Z4823071C0;



Città di Matelica

Provincia di Macerata

Dichiarato:

- 1) di non trovarsi nelle cause di inconferibilità od incompatibilità di cui al D.Lgs. 39/2013, ovvero ai sensi del PTPC interno dell'Ente, avendone reso dichiarazione, per quanto di sua conoscenza, e di non avere reso nuova dichiarazione modificativa ed integrativa, per fatti o condizioni sopravvenute, per quanto di sua conoscenza;
- 2) di non doversi astenere nell'adozione del presente provvedimento poichè non si trova in conflitto di interesse, anche potenziale, per quanto nella sua conoscenza, ai sensi dell'art. 6/bis della Legge n. 241/1990;
- 3) di non trovarsi in una situazione di interesse finanziario o conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 del DPR 62/2013, ovvero ai sensi del vigente Codice Comportamento interno dell'Ente, per rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni:
 - ne' in prima persona, ne' di suoi parenti o affini entro il secondo grado, ne' del coniuge o del convivente, che non hanno ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui si abbia avuto rapporti di collaborazione;
 - nessun rapporto è intercorso o intercorre con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate e con riferimento al presente provvedimento;
 - di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art.35-bis del D.Lgs. n. 165/2001(Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici) per essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, che comportano limitazioni alla assegnazione e partecipazione a funzioni e poteri nella P.A.;

Visti gli artt. 163 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti i decreti sindacali n. 30 e 31 del 30-12-2017, con i quali sono state attribuite le funzioni previste dall'art. 107 del D.Lgs n. 267/2000;

D E T E R M I N A

- di dare atto che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di affidare la pulizia e spurgo di pozzetti e caditoie stratali, ove necessario , per mezzo di procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a) D.Lgs. 50/2016, alla ditta Moro Centro Ecologico di Fabriano;
- di prendere atto che il CIG riferito all'esecuzione del servizio/fornitura in argomento, è il seguente: Z4823071C0;
- di imputare la spesa di € 183,00 al cap. 20/11



Città di Matelica

Provincia di Macerata

- di dare atto che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;

- di dare atto, altresì, che la presente determinazione:

- viene trasmessa al Responsabile dei Servizi Finanziari, ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

- viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, ai soli fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Il Responsabile dell'Istruttoria
f.to RICCIUTELLI ENRICO

Il Responsabile del Settore
f.to Ronci Roberto

=====

Visto: per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, e per l'imputazione della spesa.

Matelica, li 20-04-2018

**Il Responsabile del Settore
Servizi Finanziari**

f.to Dott.ssa Antonella Pelucchini

=====